REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0145610.15-11-2022
Protocollo: CMRC-2022-0177589 - 16-11-2022 13:03:08

REGIONE LAZIO

ALLEGATO A

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio:
Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette"
vaspianorifiutiroma@pec.cittametropolitanaroma.it

p.c. Autorità Procedente
Commissario Straordinari di
Governo
per il Giubileo della Chiesa
cattolica 2025
commissario.giubileo2025@pec.comune.roma.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art 5 del DPR 357/97 e s.m.i. sul Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., r

VISTO il Regolamento Regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. e in particolare l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo e attività di gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1gennaio 2021;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021, con cui è stato modificato l'allegato "B" del r.r. n. 1/2002, che modifica la denominazione della Direzione regionale 'Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette' in Direzione regionale 'Ambiente' a decorrere dal 1 settembre 2021, nonché la declaratoria delle competenze della suddetta Direzione regionale;

CONSIDERATO che è stata disposta la novazione del contratto reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021 del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la Determinazione n. G10743 del 15/09/2021 della Direzione regionale Ambiente con cui viene istituita l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità, tra le cui competenze è previsto che "*coordina e gestisce le procedure di Valutazione di incidenza*";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11221 del 21/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità all'Arch. Fabio Bisogni;

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

REGIONE LAZIO

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che "[…] *qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza*";

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che "[…] *i piani territoriali, urbanistici e di settore* […]" nonché "[…] *gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi*" sono oggetto di valutazione d'incidenza;

VISTO l'art. 15 del citato DPR che stabilisce che "*il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate* […] *e gli altri soggetti cui è affidata normativamente la vigilanza ambientale, esercitano le azioni di sorveglianza connesse all'applicazione del presente Regolamento*";

VISTO il Decreto legislativo (Dlgs) n. 177 del 19/08/2016 che attribuisce all'Arma dei Carabinieri le funzioni già esercitate dal Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

VISTO il Dlgs n. 121 del 07/07/2011 "Attuazione della Direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente" e in particolare quanto previsto nell'art. 1 che inserisce gli articoli 727-bis e 733-bis nel Codice Penale, relativi alla uccisione, cattura, prelievo, detenzione e distruzione o deterioramento di specie, habitat di specie o habitat naturali tutelati dalle Direttive citate;

VISTA la DGR n. 2146 del 19/03/1996 avente ad oggetto "Direttiva 92/43/CEE - Habitat: approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000", con la quale viene approvata la lista dei Siti con valore d'importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000", ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

VISTA la DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146";

PRESO ATTO che con le suddette deliberazioni identificano, tra le altre le ZSC cod. IT6030027 Castel Porziano (fascia costiera), cod. IT6030028 Castel Porziano (querceti igrofili), cod. IT6030025 Macchia Grande di Ponte Galeria, cod. IT6030052 Villa Borghese e Villa Pamphili, cod. IT6030053 Sughereta di Castel di Decima, le ZPS cod. IT6030085 ZPS Comprensorio Bracciano-Martignano di cui 989 ha nel perimetro di Roma Capitale e cod. IT6030084 ZPS Castel Porziano(Tenuta presidenziale);

VISTA la DGR n. 159 del 14/04/2016 "adozione delle misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR n. 357/97 e s.m.i.", relativa alle ZSC della provincia di Roma;

VISTA la DGR n. 612/2011 relativa alle Misure di Conservazione da applicarsi nella Zone di Protezione Speciale della Regione Lazio;

REGIONE LAZIO

VISTA la Legge regionale (LR) n. 7 del 22 ottobre 2018 "Disposizioni per la semplificazione e per lo sviluppo regionale" che all'art. 5 tra le altre cose modifica l'art. 38 della LR n. 29/1997 introducendo una sanzione amministrativa per l'esecuzione di interventi e opere in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza;

VISTA la Deliberazione 27 ottobre 2022, n. 938 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019";

VISTA la nota prot. CMRC – 0175385 del 14/11/2022 acquisita al protocollo regionale nella medesima data con n. 1132996 con cui la Città Metropolitana di Roma Capitale (Autorità Competente VAS) ha trasmesso il Rapporto Ambientale aggiornato a seguito degli esiti della fase di consultazione degli SCA, ed in particolare di quanto richiesto dalla scrivente Direzione con nota prot. n. 0879295 del 15/09/2022, e contestualmente richiesto l'espressione formale dell'Autorità Competente Regionale per la Valutazione d'Incidenza, al fine di poter rendere il parere motivato di cui all'art.15, comma 1 del D. Lgs 152/06. ;

PRESO ATTO dei contenuti del Rapporto Ambientale aggiornato, contenente al cap. 5.6.2. il Focus su VALUTAZIONE DI INCIDENZA, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 152/2006 e dell'art. 5 del DPR 357/1997";

CONSIDERATO che il Piano presentato, in ragione della sua specificità, per molte delle azioni da esso previste e descritte nel Paragrafo 14 del Rapporto Ambientale, risulta non direttamente potenzialmente incidente sui siti Natura 2000, trattandosi di azioni di natura gestionale tendenti all'ottimizzazione di servizi erogati e al miglioramento dell'efficienza degli stessi;

RITENUTO che di fatto, le uniche azioni cui risulta necessaria la procedura di una Valutazione appropriata di Incidenza sarebbero quelle correlate alla realizzazione dell'impiantistica di Piano per i fabbisogni di trattamento dei rifiuti di Roma Capitale (obiettivi 6 e 9) per cui rispetto alle azioni previste da questi obiettivi, una volta predisposti i progetti definitivi e individuate le aree di localizzazione degli impianti previsti, le valutazioni circa potenziali interferenze con i siti Natura 2000 verranno effettuate "caso per caso" nell'ambito dei procedimenti autorizzativi dei singoli impianti;

CONSIDERATO che, come evidenziato nel Piano al Capitolo 24 e nel Rapporto Ambientale, la proposta attuale assume come propri i Criteri di Localizzazione degli impianti rifiuti individuati dalla Regione Lazio nel "PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4, in cui le ZSC e le ZPS sono indicati come "Fattori escludenti" con grado di vincolo "tutela integrale" nei confronti della localizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani dalla Regione Lazio; ciò consente di escludere a una prima valutazione a scala regionale la possibilità di incidenza negativa sullo stato di conservazione di specie e habitat tutelati dai siti natura 2000 interni al territorio di Roma Capitale;

RITENUTO che il Piano in argomento, relativamente alle sole previsioni localizzative non interferisca in maniera significativa con gli habitat e con le specie riportate nel Formulario standard dei Siti della Rete Natura 2000, né con le Misure di Conservazione di cui alla DGR n. 612/2011 e n. 159/2016;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere favorevole sulle previsioni del Piano in quanto non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati dai Siti Natura 2000 in argomento

REGIONE LAZIO

Tutto ciò premesso

sulla scorta della documentazione trasmessa, effettuata la procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., in relazione alla portata del Piano e alle situazioni ambientali e territoriali descritte, fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole sul "Piano dei Rifiuti di Roma Capitale", richiamando comunque la necessità di sottoporre ad autonoma istanza di Valutazione di Incidenza, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi dei singoli impianti, i progetti definitivi, una volta stabilita localizzazione e caratteristiche.

L'Istruttore tecnico
Luigi Dell'Anna

DELL'ANNA LUIGI GIORGIO
2022.11.15 19:07:45
CN=DELL'ANNA LUIGI GIORGIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente
Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO
2022.11.15 19:40:20
Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore
Vito Consoli

CONSOLI VITO
2022.11.15 19:48:27
signed
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581